

I numeri dell'economia



Franco Mostacci^(*)

Debito pubblico anno 2024

Marzo 2025

(*) Ricercatore statistico ed analista socio-economico; giornalista pubblicista

Blog: www.francomostacci.it

Email: frankoball@gmail.com

Facebook: [Franco Mostacci](#)

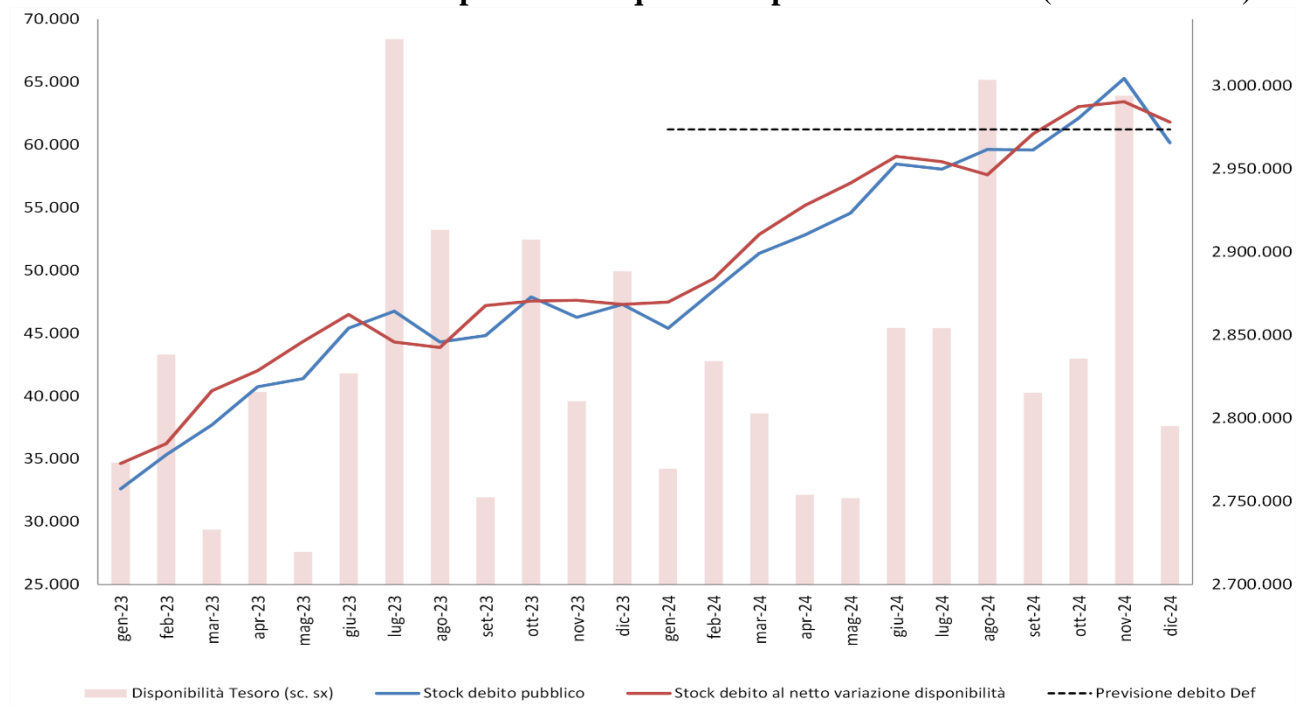
Twitter: [@Frankoball](#)

Dicembre 2024

Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati – 2023-2024 (milioni di euro e valori percentuali)

	2023	2024	Differenza	Composiz. %
Monete e Depositi	199.140	178.562	-20.578	6,0
Titoli a breve termine	119.751	129.828	10.077	4,4
Titoli a medio-lungo termine	2.258.326	2.357.090	98.764	79,5
Prestiti IFM	117.703	111.242	-6.461	3,8
Prestiti Istituzioni e europee	88.376	103.113	14.737	3,5
Altre passività	85.114	85.876	762	2,9
Stock di debito pubblico	2.868.411	2.965.711	97.300	100,0
Fabbisogno P.A.	89.446	105.714	16.269	
- di cui Stato	93.178	108.362	15.184	
- di cui Enti locali, Previdenziali	-3.732	-2.647	1.085	
Dismissioni mobiliari	-3.334	3.108	6.443	
Deposito Tesoreria	49.937	37.612	-12.325	
Prestiti internazionali	57.325	55.697	-1.628	
- bilaterali	7.481	5.978	-1.503	
- EFSF	35.556	35.431	-126	
- ESM	14.288	14.288	0	

Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



Il 2024 si chiude con 2.966 miliardi di euro di debito pubblico, 8 in meno di quanto previsto nel Piano strutturale di bilancio dello scorso autunno.

Rispetto al 2023 lo stock di debito pubblico si è incrementato di 97 miliardi (+3,4%), buona parte dovuti al pagamento degli interessi.

Se il Pil (nominale) fosse aumentato nel 2024 in linea con le previsioni (+2,9% rispetto al 2023), il rapporto debito/Pil sarebbe di 135,2%, in aumento rispetto al 134,8% dello scorso anno, ma meno di quanto ipotizzato.

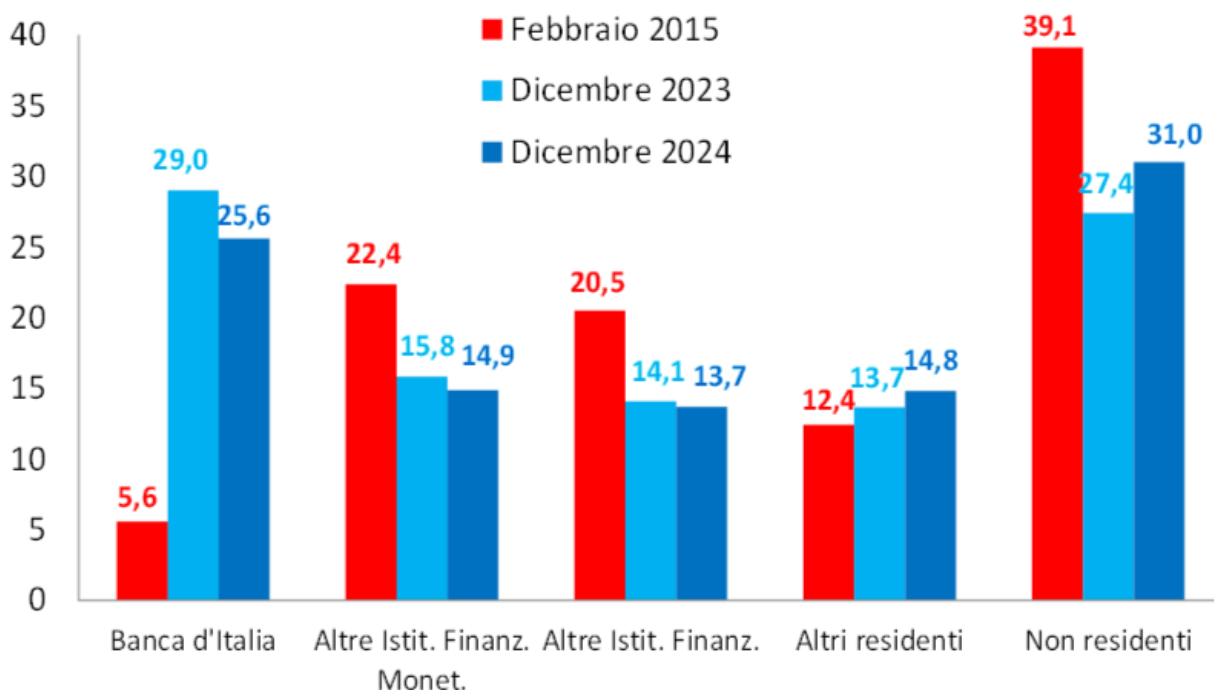
Solo con la diffusione dei Conti Nazionali 2024 (il prossimo 3 marzo), sarà possibile capire quanto del minor debito realizzato sia dovuto a un indebitamento inferiore al previsto e quanto ai flussi finanziari (raccordo disavanzo-debito).

Il maggior fabbisogno è stato per lo più coperto con l'emissione di titoli a medio lungo-termine, che formano ormai quasi l'80% del debito complessivo. I prestiti ricevuti dalle istituzioni europee (programma Sure e Pnrr) a fine anno erano 103 miliardi (15 in più dell'anno precedente). Gli scarti di emissione (differenza tra il valore nominale dei titoli a medio-lungo termine e prezzo di collocamento) e la rivalutazione dei titoli indicizzati sono stati negativi per quasi 4 miliardi. Il fabbisogno della pubblica amministrazione è stato di 106 miliardi di euro (16 più del 2023), interamente dovuto al disavanzo dello Stato centrale, in quanto gli enti locali e previdenziali hanno chiuso in avanzo di 2,6 miliardi.

Le dismissioni mobiliari hanno procurato un incasso di oltre 3 miliardi nel 2024. La liquidità del Tesoro a fine anno è di 37,6 miliardi di euro, 12 in meno dell'anno precedente, un fattore determinante per contenere a fine anno il debito pubblico. Nel mese di gennaio 2025 la riserva monetaria disponibile è poi nuovamente aumentata [1].

In lieve calo di 1,6 miliardi la quota di partecipazione ai finanziamenti internazionali (prestito alla Grecia, Efsf, Esm), ma si tratta pur sempre di quasi 56 miliardi di euro. Nel mese di dicembre la Banca d'Italia ha diminuito di 12 miliardi di euro il portafoglio di titoli di stato, scendendo al 25,6% del totale. In ripresa al 30,8% i titoli posseduti da investitori esteri (771 miliardi), mentre è stabile al 14,9% la quota degli investitori privati italiani (374 miliardi).

Titoli di Stato prima e dopo il Quantitative Easing per settore detentore (composizione percentuale)



A marzo 2015 Sistema delle Banche centrali varò un programma straordinario di acquisti di titoli di debito pubblico, il Quantitative Easing (QE), che si è concluso a fine 2018 e da allora sono stati solo riacquistati i titoli in scadenza. Nel 2020 è stato poi attuato un Piano di acquisti per l'emergenza pandemica (Pepp), terminato nel 2022. Rispetto a febbraio 2015 (prima dell'inizio del QE), la Banca

d'Italia ha comprato titoli di Stato aggiuntivi per 535 miliardi di euro, passando da 102 miliardi (5,6% del totale) a 637 miliardi (29%). Nel 2024, ha però ridotto il proprio impegno di oltre 50 miliardi di euro il 3,4% in meno in termini di quota. Parallelamente si è ridotta la quota posseduta dagli istituti di credito (dal 22,4% al 14,9%); dalle altre istituzioni finanziarie (dal 20,5% al 13,7%) dagli investitori esteri (dal 39,1% al 31%). Questi ultimi, però, in forte recupero nell'ultimo anno (la quota era il 27,4% alla fine del 2023). Grazie ai collocamenti dedicati ai piccoli risparmiatori, gli acquisti provenienti dagli investitori privati continuano a crescere. Dopo aver toccato il punto minimo del 6,3% a marzo 2022 (145 miliardi di euro) è salito al 14,8% a dicembre 2024 (368 miliardi di euro), al di sopra della quota detenuta prima del QE.

[1] A gennaio 2025 la liquidità è salita a 48,7 miliardi di euro, con un aumento di 12 miliardi. Tenuto conto del fabbisogno (-5,4 miliardi) il debito pubblico dovrebbe essere tornato a crescere (2.984 miliardi di euro).

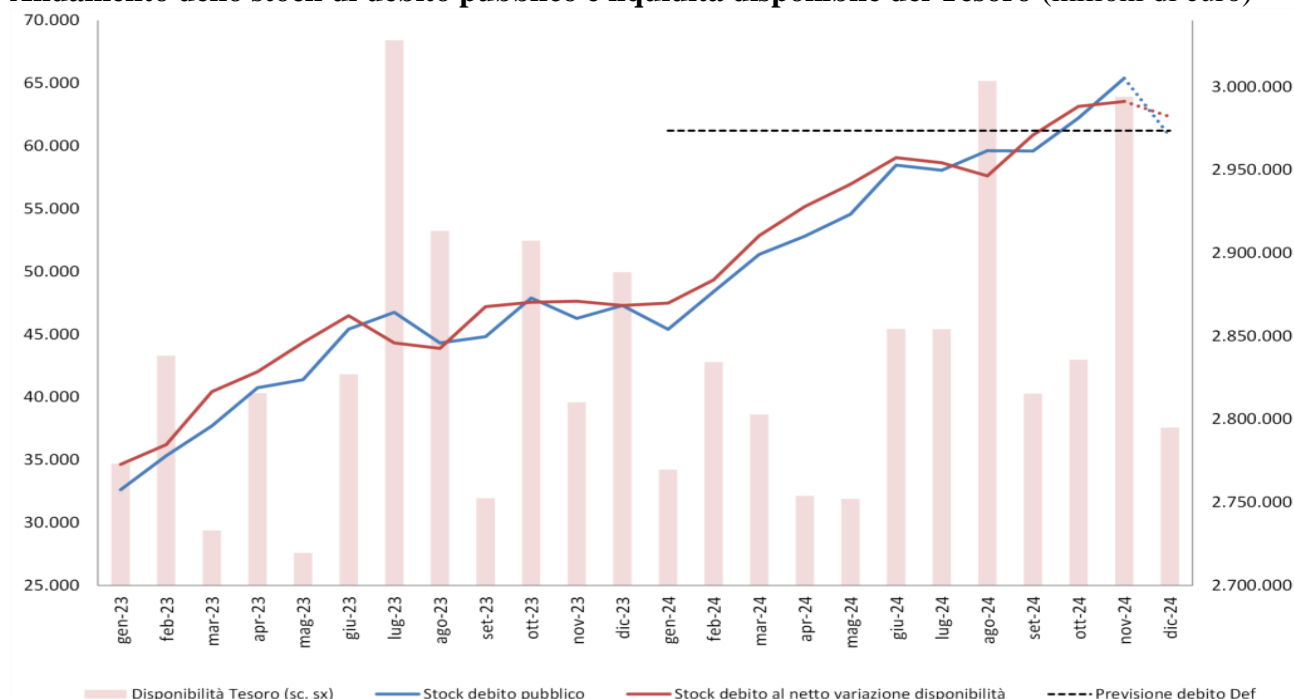
#####

Novembre 2024

Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati (milioni di euro e valori percentuali)

	Nov 2023	Ott 2024	Nov 2024	Composiz. %
<i>Monete e Depositi</i>	199.199	183.990	200.538	6,7
<i>Titoli a breve termine</i>	123.034	130.550	130.357	4,3
<i>Titoli a medio-lungo termine</i>	2.255.230	2.368.189	2.377.726	79,1
<i>Prestiti IFM</i>	120.782	113.072	113.305	3,8
<i>Prestiti Istituzioni europee</i>	73.924	96.233	96.233	3,2
<i>Altre passività</i>	88.482	89.253	87.025	2,9
Stock di debito pubblico	2.860.651	2.981.287	3.005.184	100,0
<i>Fabbisogno P.A. (cumulato)</i>	91.698	116.184	119.388	
- di cui Stato	94.635	117.397	120.619	
- di cui Enti locali, Previdenziali	-2.937	-1.212	-1.230	
<i>Deposito Tesoreria</i>	39.591	42.966	63.902	
<i>Prestiti internazionali</i>	58.304	57.200	57.200	
- bilaterali	8.483	7.481	7.481	
- EFSF	35.533	35.431	35.431	
- ESM	14.288	14.288	14.288	

Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



A novembre il debito pubblico ha superato per la prima volta i tremila miliardi di euro, 24 in più del precedente mese.

Il fabbisogno della pubblica amministrazione cumulato da inizio anno è di 119 miliardi di euro, 28 in più del 2023, tutti attribuibili allo Stato centrale, mentre le pubbliche amministrazioni locali e gli enti previdenziali registrano un leggero surplus.

La liquidità di tesoreria sale a 64miliardi, 24 in più della scorta accantonata lo scorso anno. Il Piano strutturale di bilancio ha fissato il target del debito pubblico per il 2024 al 135,8% del Pil nominale, che corrispondono a circa 2.973 miliardi di euro (linea nera tratteggiata).

Sulla base dei dati preliminari di dicembre del fabbisogno dello Stato (+8 miliardi) e della gestione della liquidità (-26 miliardi) è possibile anticipare che a fine 2024 il debito pubblico chiude a 2.970 miliardi, 3 in meno del previsto. Il risultato è stato possibile solo grazie alla riduzione nell'anno di 12,4 miliardi dello stock di liquidità.

Nel mese di novembre la Banca d'Italia ha diminuito di 5 miliardi di euro il portafoglio di titoli di stato, scendendo al 25,9% del totale. In ripresa i titoli posseduti da investitori esteri (30,4%, 760 miliardi), mentre si stabilizza al 15% la quota degli investitori privati italiani (374 miliardi).

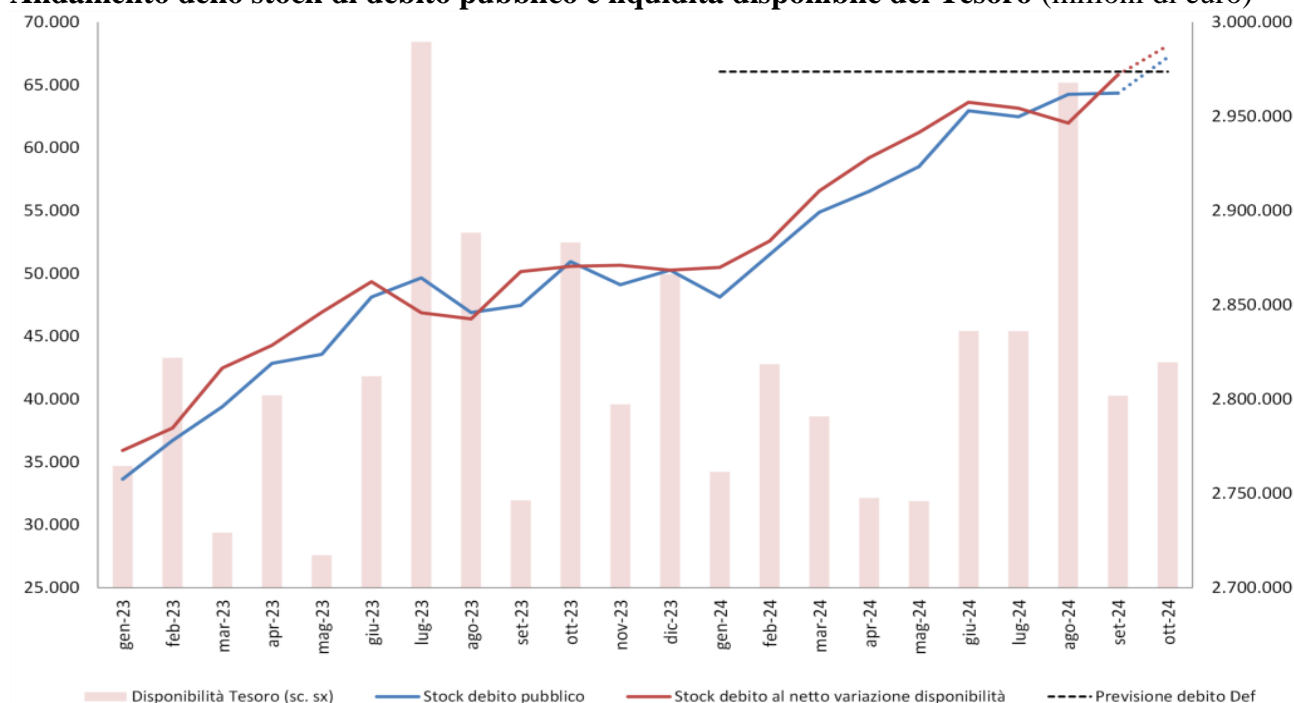
#####

Ottobre 2024

Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati (milioni di euro e valori percentuali)

	Ott 2023	Set 2024	Ott 2024	Composiz. %
<i>Monete e Depositi</i>	199.538	183.613	183.990	6,2
<i>Titoli a breve termine</i>	123.313	128.545	130.550	4,4
<i>Titoli a medio-lungo termine</i>	2.266.018	2.350.984	2.368.189	79,4
<i>Prestiti IFM</i>	122.868	112.594	113.072	3,8
<i>Prestiti Istituzioni europee</i>	73.924	96.233	96.233	3,2
<i>Altre passività</i>	87.306	89.407	89.253	3,0
Stock di debito pubblico	2.872.967	2.961.376	2.981.287	100,0
<i>Fabbisogno P.A. (cumulato)</i>	92.213	99.661	125.206	
- di cui Stato	95.130	100.021	117.397	
- di cui Enti locali, Previdenziali	-2.917	-359	7.810	
<i>Deposito Tesoreria</i>	52.463	40.280	42.966	
<i>Prestiti internazionali</i>	58.281	57.200	57.200	
- bilaterali	8.483	7.481	7.481	
- EFSF	35.510	35.431	35.431	
- ESM	14.288	14.288	14.288	

Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



A ottobre il debito pubblico ha superato i 2.980 miliardi di euro, quasi venti in più del precedente mese.

Il fabbisogno della pubblica amministrazione cumulato da inizio anno è di 125 miliardi di euro, 33 in più del 2023, di cui 117 attribuibili allo Stato centrale, e quasi 8 al le pubbliche amministrazioni locali e gli enti previdenziali.

La liquidità di tesoreria sale a 43 miliardi, 9 in meno della scorta accantonata lo scorso anno. Il Piano strutturale di bilancio ha fissato il target del debito pubblico per il 2024 al 135,8% del Pil nominale, che corrispondo a circa 2.973 miliardi di euro (linea nera tratteggiata) e l'obiettivo sembra già superato.

Sulla base dei dati preliminari del fabbisogno dello Stato (-5,1 miliardi) e della gestione della liquidità (in aumento di 21 miliardi) è possibile anticipare che a novembre 2024 il debito pubblico ha superato per la prima volta i tremila miliardi (ma dovrebbe poi riscendere a fine anno).

Nel mese di ottobre la Banca d'Italia ha diminuito di 2,5 miliardi di euro il portafoglio di titoli di stato, scendendo al 26,2% del totale. In ripresa i titoli posseduti da investitori esteri (30,1%, 747 miliardi), mentre si stabilizza al 15% la quota degli investitori privati italiani (372 miliardi).

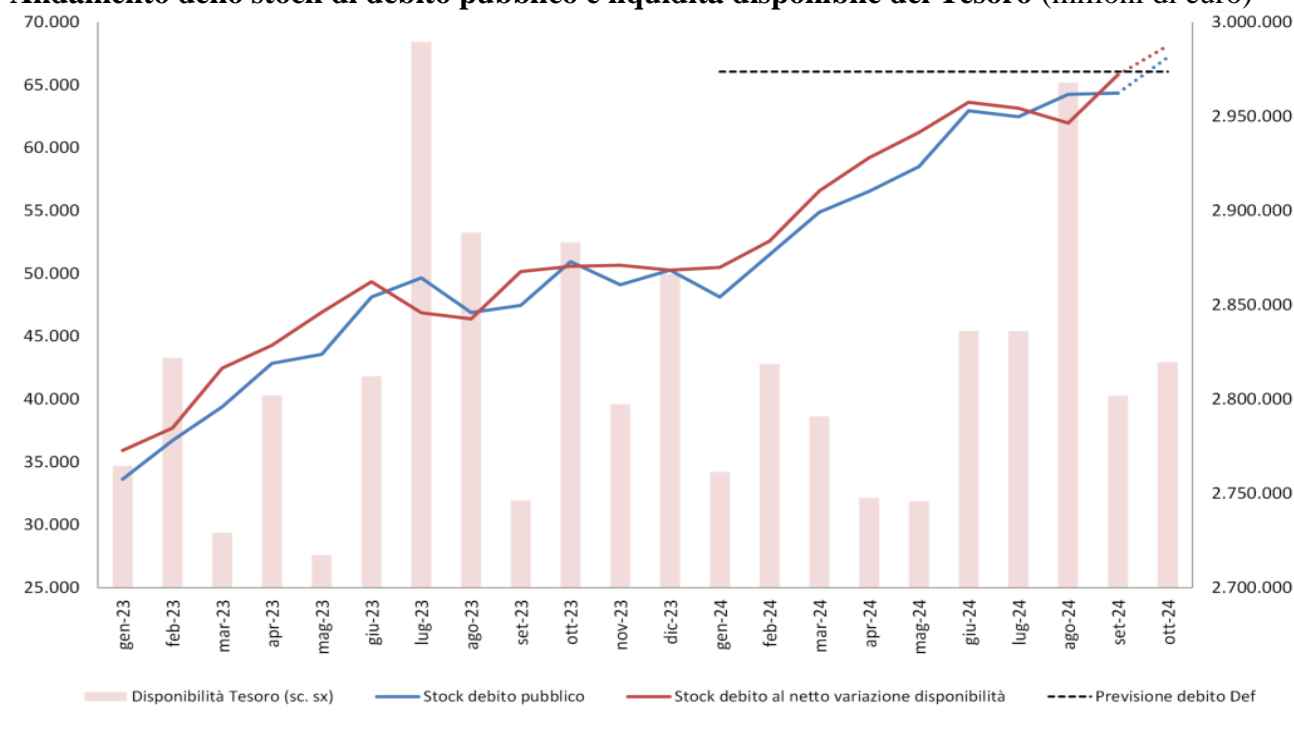
#####

Settembre 2024

Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati (milioni di euro e valori percentuali)

	Set 2023	Ago 2024	Set 2024	Composiz. %
<i>Monete e Depositi</i>	200.104	184.472	183.613	6,2
<i>Titoli a breve termine</i>	119.637	130.841	128.988	4,4
<i>Titoli a medio-lungo termine</i>	2.254.179	2.349.010	2.351.469	79,4
<i>Prestiti IFM</i>	124.911	112.334	112.594	3,8
<i>Prestiti Istituzioni europee</i>	65.376	96.233	96.233	3,2
<i>Altre passività</i>	85.515	88.737	89.407	3,0
Stock di debito pubblico	2.849.722	2.961.626	2.962.304	100,0
<i>Fabbisogno P.A. (cumulato)</i>	91.297	74.116	99.661	
- di cui Stato	91.895	75.675	100.948	
- di cui Enti locali, Previdenziali	-598	-1.558	-1.286	
<i>Deposito Tesoreria</i>	31.942	65.167	40.280	
<i>Prestiti internazionali</i>	58.258	57.200	57.200	
- bilaterali	8.483	7.481	7.481	
- EFSF	35.487	35.431	35.431	
- ESM	14.288	14.288	14.288	

Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



A settembre il debito pubblico tocca i 2.962 miliardi di euro, praticamente invariato rispetto allo scorso mese.

Il fabbisogno della pubblica amministrazione cumulato da inizio anno sfiora e 100 miliardi di euro, 8 in più del 2023, tutti attribuibili allo Stato centrale, mentre le pubbliche amministrazioni locali e gli enti previdenziali sono in avanzo per 1,3 miliardi.

La liquidità di tesoreria si riduce a 40 miliardi, 8 in più della scorta accantonata lo scorso anno.

Il Piano strutturale di bilancio ha fissato il target del debito pubblico per il 2024 al 135,8% del Pil nominale, che corrispondono a circa 2.973 miliardi di euro (linea nera tratteggiata) e l'obiettivo sembra già superato.

Infatti, sulla base dei dati preliminari del fabbisogno dello Stato (-17 miliardi) e della gestione della liquidità (in aumento di 2,6 miliardi) è possibile anticipare che a ottobre 2024 il debito pubblico dovrebbe superare i 2.980 miliardi.

Nel mese di settembre la Banca d'Italia ha diminuito di 8,5 miliardi di euro il portafoglio di titoli di stato, scendendo al 26,5% del totale. In ripresa i titoli posseduti da investitori esteri (29,6%, 735 miliardi), mentre si stabilizza la quota degli investitori privati italiani che è pari al 15% (370 miliardi).

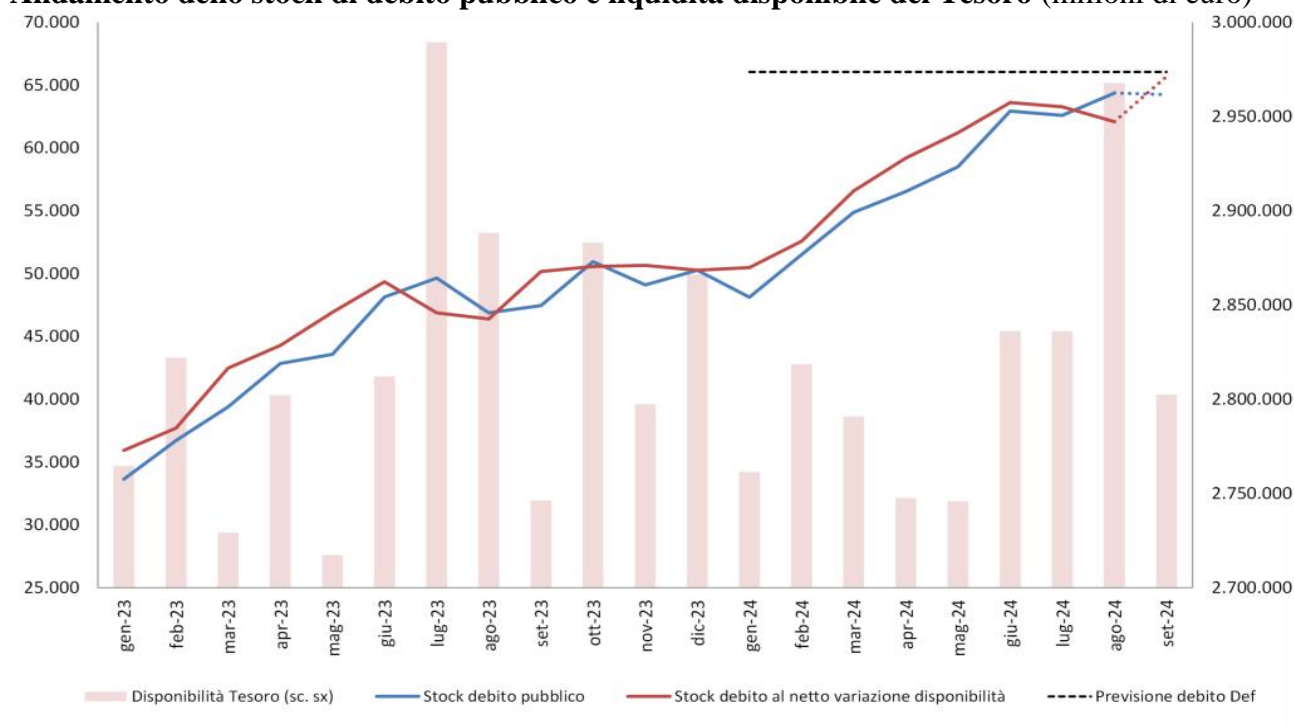
#####

Agosto 2024

Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati (milioni di euro e valori percentuali)

	Ago 2023	Lug 2024	Ago 2024	Composiz. %
<i>Monete e Depositi</i>	198.986	185.302	184.481	6,2
<i>Titoli a breve termine</i>	121.985	128.624	131.219	4,4
<i>Titoli a medio-lungo termine</i>	2.252.651	2.347.875	2.349.495	79,3
<i>Prestiti IFM</i>	124.199	112.740	112.334	3,8
<i>Prestiti Istituzioni europee</i>	65.376	88.376	96.233	3,2
<i>Altre passività</i>	82.679	87.646	88.737	3,0
Stock di debito pubblico	2.845.876	2.950.563	2.962.499	100,0
<i>Fabbisogno P.A. (cumulato)</i>	66.198	83.027	74.987	
- di cui Stato	66.904	84.454	76.547	
- di cui Enti locali, Previdenziali	-706	-1.428	-1.560	
<i>Deposito Tesoreria</i>	53.237	45.406	65.167	
<i>Prestiti internazionali</i>	58.236	57.200	57.200	
- bilaterali	8.483	7.481	7.481	
- EFSF	35.465	35.431	35.431	
- ESM	14.288	14.288	14.288	

Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



Ad agosto il debito pubblico aumenta a 2.962,5 miliardi di euro (il dato tiene conto della revisione della serie storica).

Il fabbisogno della pubblica amministrazione cumulato da inizio anno è negativo per 75 miliardi di euro, 8 in meno dello scorso mese, ma 9 in più del 2023, tutti attribuibili allo Stato centrale, mentre le pubbliche amministrazioni locali e gli enti previdenziali sono in avanzo per 1,5 miliardi.

La liquidità di tesoreria sale a 65 miliardi, 12 in più della scorta accantonata lo scorso anno.

Il Piano strutturale di bilancio ha fissato il target del debito pubblico per il 2024 al 135,8% del Pil nominale, che corrispondono a circa 2.973 miliardi di euro (linea nera tratteggiata) e l'obiettivo sta per essere raggiunto.

Sulla base dei dati preliminari del fabbisogno dello Stato (-24 miliardi) e della gestione della liquidità (in calo di altrettanti miliardi) è possibile anticipare che a settembre 2024 il debito pubblico non dovrebbe registrare variazioni.

Nel mese di agosto la Banca d'Italia ha diminuito di oltre 5 miliardi di euro il portafoglio di titoli di stato, scendendo al 26,8% del totale. In ripresa i titoli posseduti da investitori esteri (29,3%, 727 miliardi), mentre si stabilizza la quota degli investitori privati italiani che è pari al 14,9% (370 miliardi).

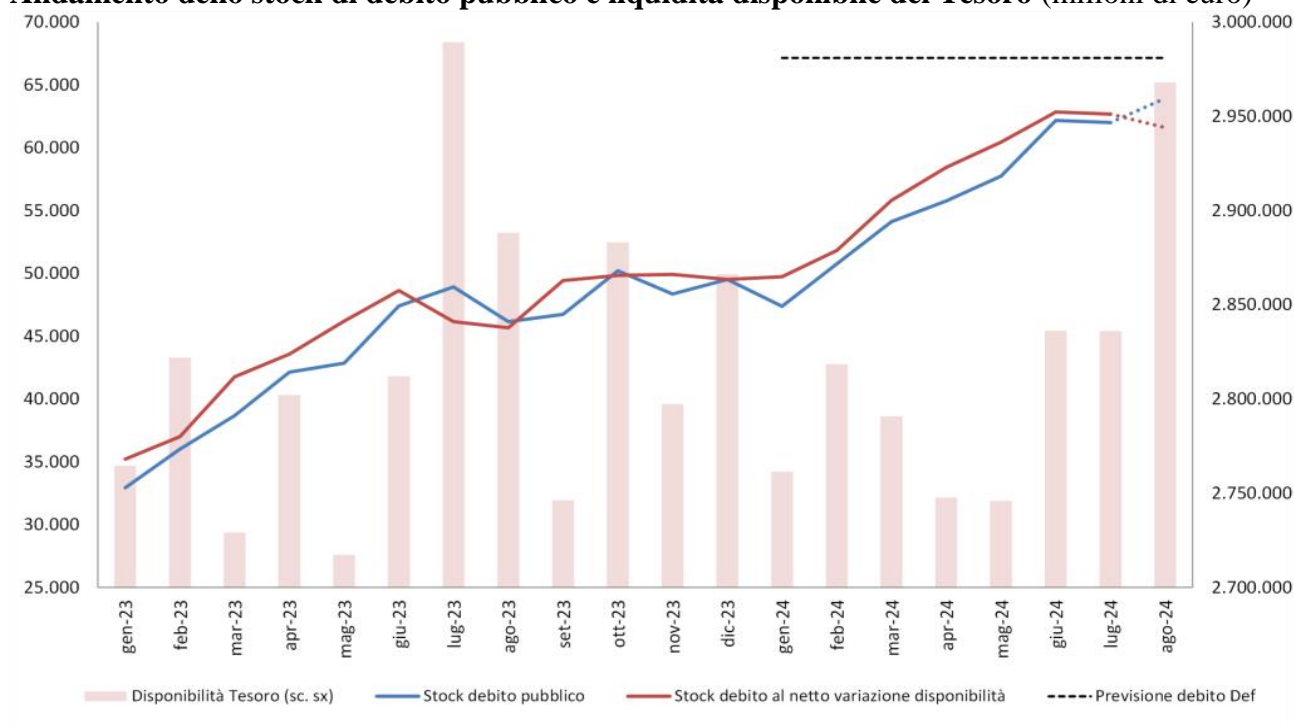
#####

Luglio 2024

Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati (milioni di euro e valori percentuali)

	Lug 2023	Giu 2024	Lug 2024	Composiz. %
<i>Monete e Depositi</i>	199.112	183.120	185.311	6,3
<i>Titoli a breve termine</i>	117.741	131.039	128.799	4,4
<i>Titoli a medio-lungo termine</i>	2.274.593	2.343.228	2.348.928	79,7
<i>Prestiti IFM</i>	148.840	147.485	141.295	4,8
<i>Prestiti Istituzioni europee</i>	65.376	88.376	88.376	3,0
<i>Altre passività</i>	53.855	54.530	53.941	1,8
Stock di debito pubblico	2.859.517	2.947.778	2.946.650	100,0
<i>Fabbisogno P.A. (cumulato)</i>	69.894	85.959	84.087	
- di cui Stato	70.083	86.644	85.536	
- di cui Enti locali, Previdenziali	-189	-685	-1.449	
<i>Deposito Tesoreria</i>	68.414	45.422	45.406	
<i>Prestiti internazionali</i>	56.009	54.673	54.673	
- bilaterali	8.483	7.481	7.481	
- EFSF	33.238	32.904	32.904	
- ESM	14.288	14.288	14.288	

Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



A luglio il debito pubblico resta stabile poco sotto i 2.950 miliardi di euro.

Il fabbisogno della pubblica amministrazione cumulato da inizio anno è negativo per 84 miliardi di euro (2 in meno dello scorso mese), 14 in più del 2023, tutti attribuibili allo Stato centrale, mentre le pubbliche amministrazioni locali e gli enti previdenziali sono in lieve avanzo.

La liquidità di tesoreria si conferma a 45 miliardi, 23 in meno della scorta accantonata lo scorso anno.

Il Def ha fissato a 2.981 miliardi di euro il target del debito pubblico per il 2024 (linea nera tratteggiata).

Sulla base dei dati preliminari del fabbisogno dello Stato (+6,5 miliardi) e della gestione della liquidità (+19,8 miliardi) è possibile anticipare che ad agosto 2024 il debito pubblico arriva a sfiorare i 2.960 miliardi, un nuovo record.

Nel mese di luglio la Banca d'Italia ha diminuito di 5 miliardi di euro il portafoglio di titoli di stato, scendendo al 27,1% del totale. In ripresa i titoli posseduti da investitori esteri (29,3%, 724 miliardi), come pure la quota degli investitori privati italiani che torna a raggiungere il 15% (370 miliardi).

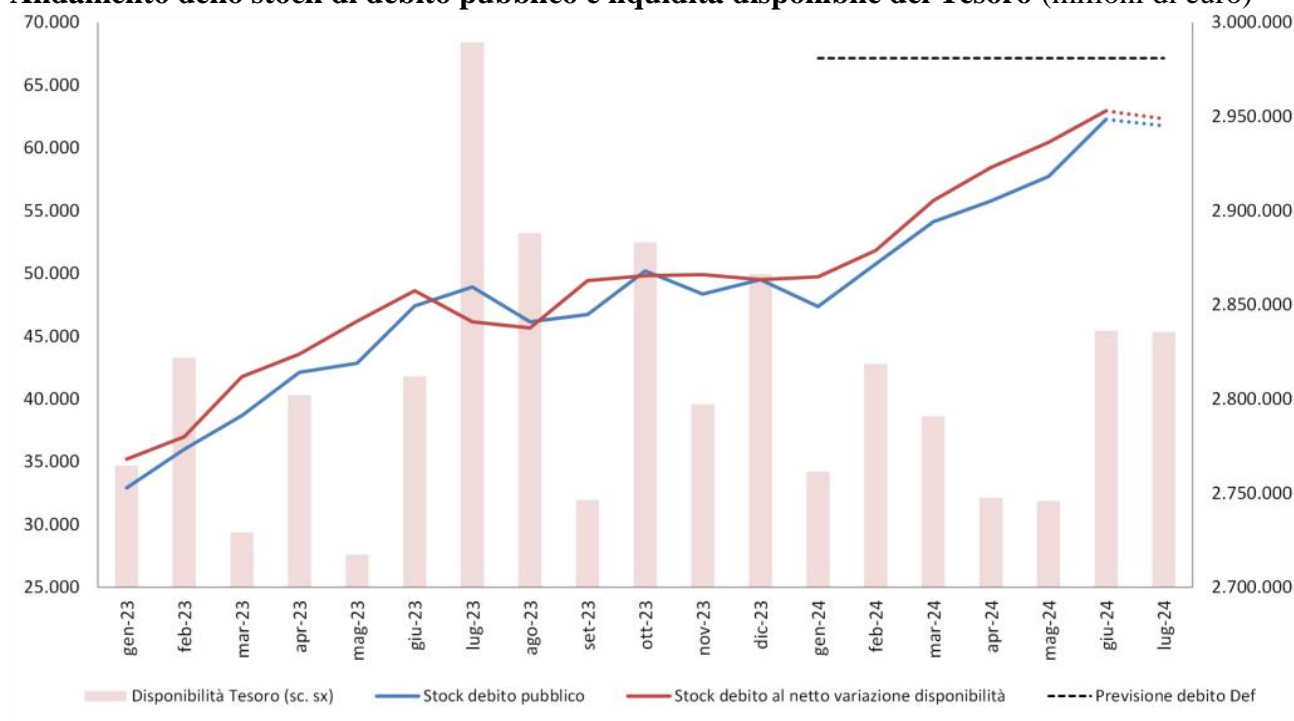
#####

Giugno 2024

Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati (milioni di euro e valori percentuali)

	Giu 2023	Mag 2024	Giu 2024	Composiz. %
<i>Monete e Depositi</i>	199.203	183.175	183.120	6,2
<i>Titoli a breve termine</i>	118.938	126.415	131.299	4,5
<i>Titoli a medio-lungo termine</i>	2.261.043	2.314.652	2.343.713	79,5
<i>Prestiti IFM</i>	151.933	152.683	147.486	5,0
<i>Prestiti Istituzioni europee</i>	65.376	88.376	88.376	3,0
<i>Altre passività</i>	52.916	52.946	54.519	1,8
Stock di debito pubblico	2.849.410	2.918.247	2.948.513	100,0
<i>Fabbisogno P.A. (cumulato)</i>	86.896	71.353	86.692	
- di cui Stato	86.212	71.952	87.389	
- di cui Enti locali, Previdenziali	684	-599	-697	
<i>Deposito Tesoreria</i>	41.811	31.882	45.422	
<i>Prestiti internazionali</i>	56.009	54.673	54.673	
- bilaterali	8.483	7.481	7.481	
- EFSF	33.238	32.904	32.904	
- ESM	14.288	14.288	14.288	

Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



A giugno il debito pubblico ha sfiorato i 2.950 miliardi, 30 in più dello scorso mese, un record assoluto.

Una parte dell'aumento è dovuta all'accumulo di maggiore liquidità di tesoreria, che ha raggiunto 45 miliardi, 4 in più della scorta accantonata lo scorso anno.

Il fabbisogno della pubblica amministrazione è negativo per 87 miliardi di euro, invariato rispetto al 2023, tutti attribuibili allo Stato centrale, mentre le pubbliche amministrazioni locali e gli enti previdenziali sono in lieve avanzo.

Il Def ha fissato a 2.981 miliardi di euro il target del debito pubblico per il 2024 (linea nera tratteggiata).

Sulla base dei dati preliminari di luglio del fabbisogno dello Stato (+2,4 miliardi) e della gestione della liquidità (nessuna variazione) è possibile anticipare che a luglio 2024 il debito pubblico ha raggiunto l'ammontare di 2.945 miliardi, in leggera riduzione.

Nel mese di giugno la Banca d'Italia ha aumentato di 2,4 miliardi di euro il portafoglio di titoli di stato, ma è comunque scesa al 27,3% del totale. In ripresa i titoli posseduti da investitori esteri (29%, 707 miliardi), come pure la quota degli investitori privati italiani (14,9%, 363 miliardi).

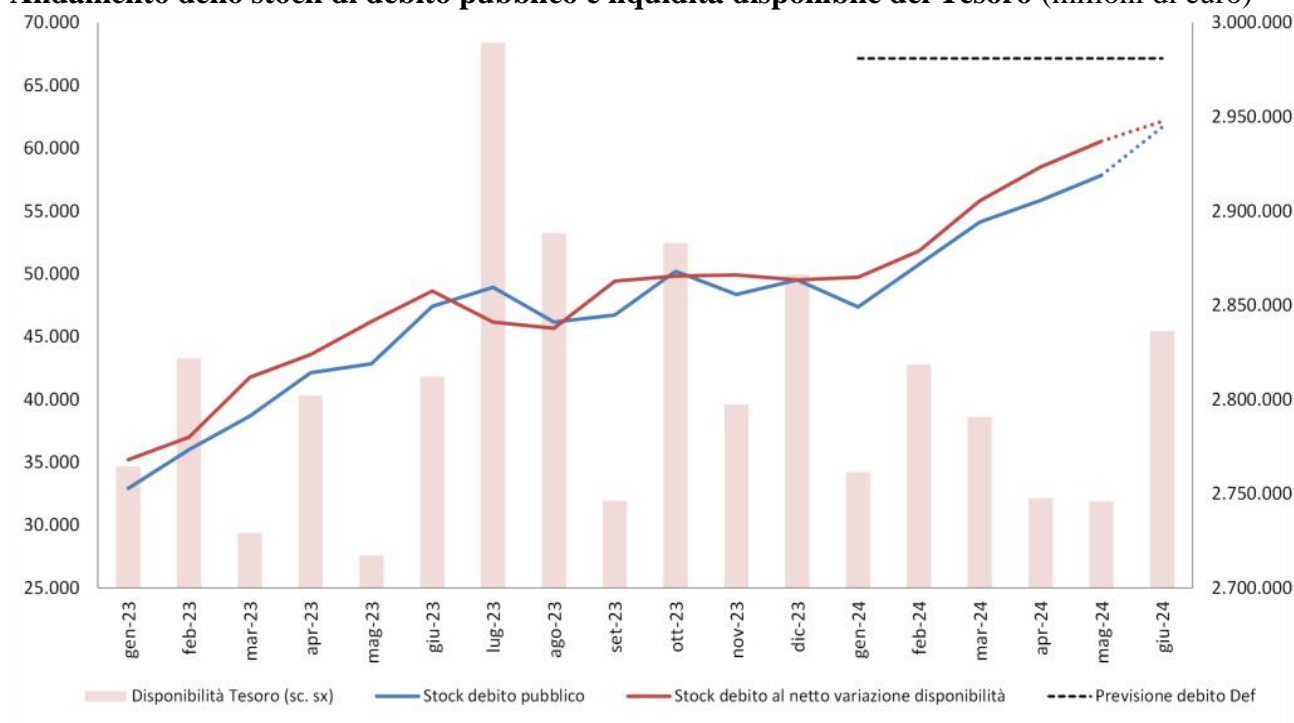
#####

Maggio 2024

Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati (milioni di euro e valori percentuali)

	Mag 2023	Apr 2024	Mag 2024	Composiz. %
<i>Monete e Depositi</i>	202.732	186.318	183.175	6,3
<i>Titoli a breve termine</i>	114.026	128.163	126.625	4,3
<i>Titoli a medio-lungo termine</i>	2.229.686	2.297.021	2.315.137	79,3
<i>Prestiti IFM</i>	158.235	152.639	152.683	5,2
<i>Prestiti Istituzioni europee</i>	65.376	88.376	88.376	3,0
<i>Altre passività</i>	48.950	53.112	52.946	1,8
<i>Stock di debito pubblico</i>	2.819.005	2.905.629	2.918.942	100,0
<i>Fabbisogno P.A. (cumulato)</i>	72.019	60.564	72.048	
- di cui Stato	71.618	60.876	72.647	
- di cui Enti locali, Previdenziali	401	-312	-599	
<i>Deposito Tesoreria</i>	27.584	32.138	31.882	
<i>Prestiti internazionali</i>	56.009	54.673	54.673	
- bilaterali	8.483	7.481	7.481	
- EFSF	33.238	32.904	32.904	
- ESM	14.288	14.288	14.288	

Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



A maggio il debito pubblico ha raggiunto il livello di 2.919 miliardi, 13 in più dello scorso mese. Il fabbisogno della pubblica amministrazione è negativo per 72 miliardi di euro, invariato rispetto al 2023, tutti attribuibili allo Stato centrale, mentre le pubbliche amministrazioni locali e gli enti previdenziali sono in lieve avanzo.

Il livello della liquidità di tesoreria si mantiene intorno ai 32 miliardi, 4 miliardi in più della scorta accantonata lo scorso anno.

Il Def ha fissato a 2.981 miliardi di euro il target del debito pubblico per il 2024 (linea nera tratteggiata).

Sulla base dei dati preliminari di giugno del fabbisogno dello Stato (-13,4 miliardi) e della gestione della liquidità (+13,5 miliardi) è possibile anticipare che a giugno 2024 il debito pubblico ha raggiunto l'ammontare di 2.945 miliardi, un livello mai così alto.

Nel mese di maggio la Banca d'Italia ha ridotto di altri 5 miliardi di euro il portafoglio di titoli di stato, scendendo al 27,6% del totale. In ripresa i titoli posseduti da investitori esteri (28,9%, 700 miliardi), mentre resta stabile al 14,6% la quota degli investitori privati italiani (353 miliardi).

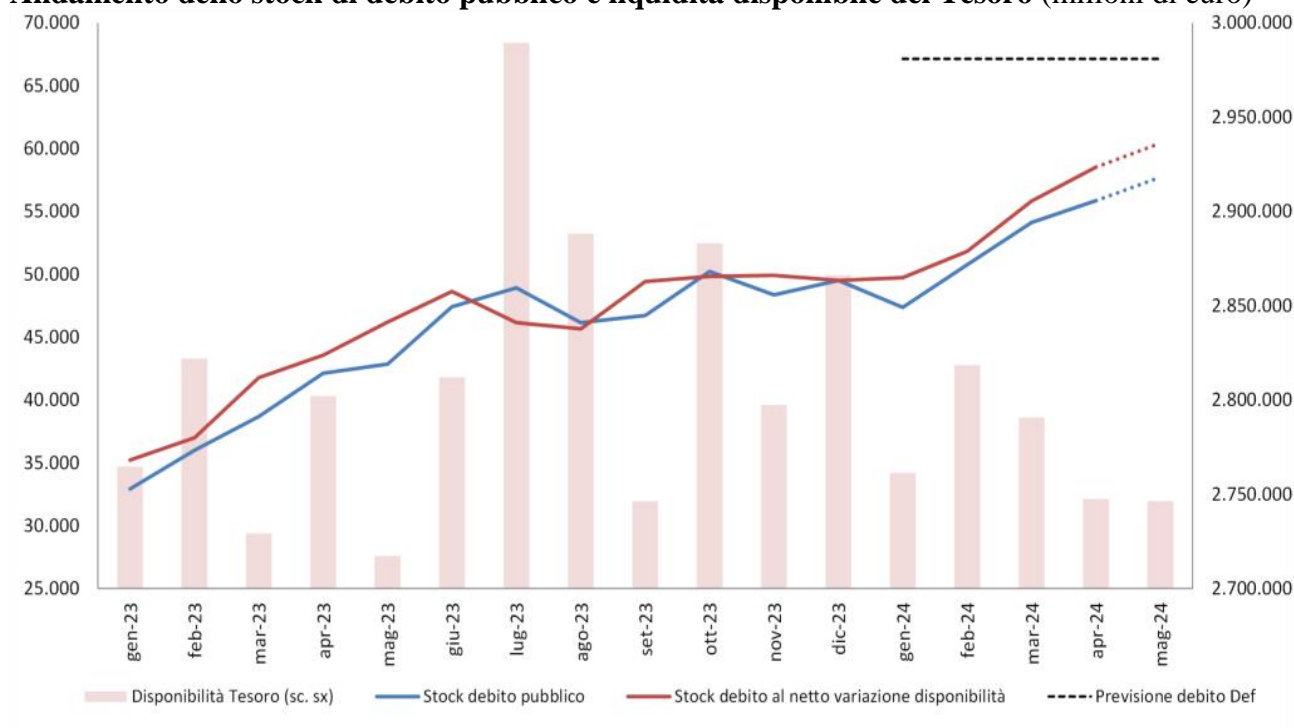
#####

Aprile 2024

Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati (milioni di euro e valori percentuali)

	Apr 2023	Mar 2024	Apr 2024	Composiz. %
<i>Monete e Depositi</i>	198.029	188.085	186.318	6,4
<i>Titoli a breve termine</i>	112.661	123.389	128.163	4,4
<i>Titoli a medio-lungo termine</i>	2.238.173	2.295.525	2.297.021	79,1
<i>Prestiti IFM</i>	151.012	145.271	152.639	5,3
<i>Prestiti Istituzioni europee</i>	65.376	88.376	88.376	3,0
<i>Altre passività</i>	48.946	53.524	53.172	1,8
<i>Stock di debito pubblico</i>	2.814.197	2.894.170	2.905.689	100,0
<i>Fabbisogno P.A. (cumulato)</i>	56.176	43.623	60.624	
- di cui Stato	55.956	43.944	60.947	
- di cui Enti locali, Previdenziali	221	-321	-323	
<i>Deposito Tesoreria</i>	40.314	38.621	32.138	
<i>Prestiti internazionali</i>	56.009	54.673	54.673	
- bilaterali	8.483	7.481	7.481	
- EFSF	33.238	32.904	32.904	
- ESM	14.288	14.288	14.288	

Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



Ad aprile il debito pubblico ha raggiunto il livello di 2.906 miliardi, 11 in più dello scorso mese. Il fabbisogno della pubblica amministrazione è negativo per 60,6 miliardi di euro, quasi 5 in più di aprile 2023, tutti attribuibili allo Stato centrale, mentre le pubbliche amministrazioni locali e gli enti previdenziali sono in sostanziale equilibrio.

Il livello della liquidità di tesoreria scende a 32 miliardi, molto meno dello scorso anno. Il Def ha fissato a 2.981 miliardi di euro il target del debito pubblico per il 2024 (linea nera tratteggiata).

Sulla base dei dati preliminari di maggio del fabbisogno dello Stato (-12,7 miliardi) e della gestione della liquidità (invariata) è possibile anticipare che a maggio 2024 il debito pubblico dovrebbe toccare il nuovo record di 2.918 miliardi di euro.

Nel mese di aprile la Banca d'Italia ha ridotto di altri 1,5 miliardi di euro il portafoglio di titoli di stato, scendendo al 28% del totale. In ripresa i titoli posseduti da investitori esteri (28,7%, 695 miliardi) e la quota degli investitori privati italiani che sale al 14,6% (352 miliardi).

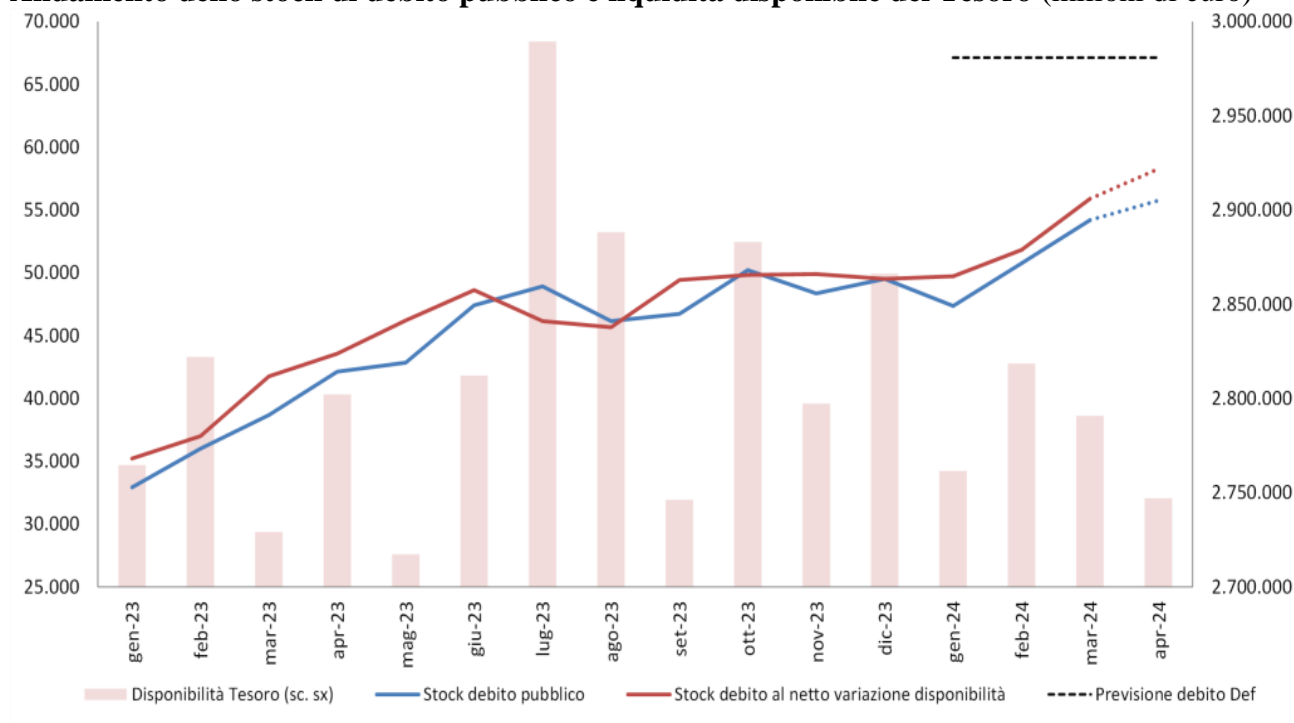
#####

Marzo 2024

Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati (milioni di euro e valori percentuali)

	Mar 2023	Feb 2024	Mar 2024	Composiz. %
<i>Monete e Depositi</i>	202.582	187.879	188.085	6,5
<i>Titoli a breve termine</i>	110.882	123.373	123.394	4,3
<i>Titoli a medio-lungo termine</i>	2.212.069	2.274.570	2.296.002	79,3
<i>Prestiti IFM</i>	151.090	142.833	145.271	5,0
<i>Prestiti Istituzioni europee</i>	65.376	88.376	88.376	3,1
<i>Altre passività</i>	49.249	54.655	53.524	1,8
<i>Stock di debito pubblico</i>	2.791.248	2.871.686	2.894.652	100,0
<i>Fabbisogno P.A. (cumulato)</i>	45.968	16.389	44.105	
- di cui Stato	46.071	16.874	44.426	
- di cui Enti locali, Previdenziali	-103	-485	-321	
<i>Deposito Tesoreria</i>	29.376	42.780	38.621	
<i>Prestiti internazionali</i>	56.009	54.673	54.673	
- bilaterali	8.483	7.481	7.481	
- EFSF	33.238	32.904	32.904	
- ESM	14.288	14.288	14.288	

Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



A marzo il debito pubblico è salito a 2.895 miliardi, 23 in più dello scorso mese.

Il fabbisogno della pubblica amministrazione è negativo per 44 miliardi di euro, quasi 2 in meno di marzo 2023, tutti attribuibili allo Stato centrale, mentre le pubbliche amministrazioni locali e gli enti previdenziali sono in sostanziale equilibrio.

Il livello della liquidità di tesoreria scende a 38 miliardi, ma è ben maggiore dello scorso anno. Il Def ha fissato a 2.981 miliardi di euro il target del debito pubblico per il 2024 (linea nera tratteggiata).

Sulla base dei dati preliminari di aprile del fabbisogno dello Stato (-18 miliardi) e della gestione della liquidità (in riduzione di 6,5 miliardi) è possibile anticipare che ad aprile 2024 il debito pubblico ha superato per la prima volta il muro dei 2.900 miliardi di euro.

Nel mese di marzo la Banca d'Italia ha ridotto di altri 3 miliardi di euro il portafoglio di titoli di stato, scendendo al 28,1% del totale. In ripresa i titoli posseduti da investitori esteri (28,3%, 677miliardi) e la quota degli investitori privati italiani che sale al 13,9% (333,5 miliardi).

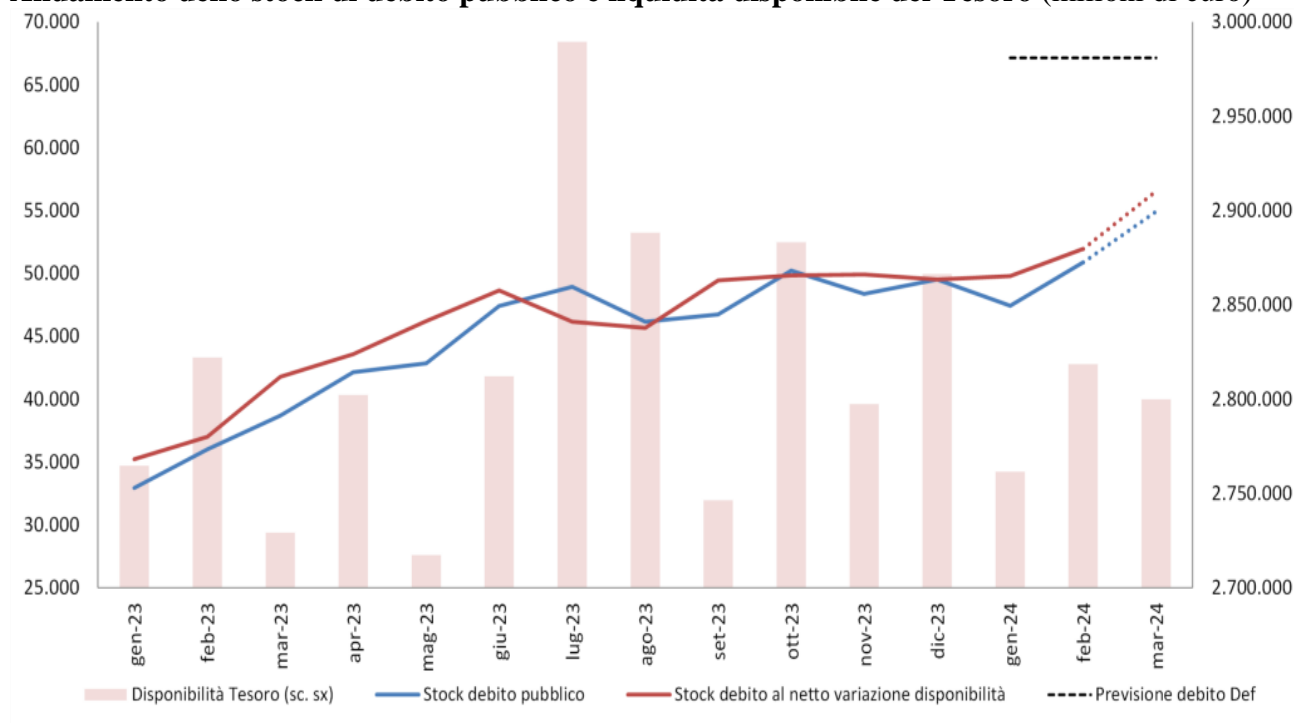
#####

Febbraio 2024

ebito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati (milioni di euro e valori percentuali)

	Feb 2023	Gen 2024	Feb 2024	Composiz. %
<i>Monete e Depositi</i>	203.963	194.253	187.879	6,5
<i>Titoli a breve termine</i>	107.857	117.881	123.378	4,3
<i>Titoli a medio-lungo termine</i>	2.204.959	2.253.826	2.275.046	79,2
<i>Prestiti IFM</i>	142.215	141.375	142.833	5,0
<i>Prestiti Istituzioni europee</i>	65.376	88.376	88.376	3,1
<i>Altre passività</i>	48.999	53.794	54.924	1,9
Stock di debito pubblico	2.773.370	2.849.506	2.872.437	100,0
<i>Fabbisogno P.A. (cumulato)</i>	11.776	3.061	14.079	
- di cui Stato	11.815	3.539	14.088	
- di cui Enti locali, Previdenziali	-38	-478	-9	
<i>Deposito Tesoreria</i>	43.300	34.216	42.780	
<i>Prestiti internazionali</i>	56.009	54.945	54.945	
- bilaterali	8.483	7.481	7.481	
- EFSF	33.238	33.176	33.176	
- ESM	14.288	14.288	14.288	

Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



A febbraio il debito pubblico è risalito a 2.872 miliardi, 23 in più dello scorso mese.

Il fabbisogno della pubblica amministrazione è negativo per 14 miliardi di euro, 2 in più di febbraio 2023, mentre il livello della liquidità di tesoreria risale a 43 miliardi.

Il Def ha fissato a 2.981 miliardi di euro il target del debito pubblico per il 2024 (linea nera tratteggiata).

Sulla base dei dati preliminari di marzo del fabbisogno dello Stato (-29 miliardi) e della gestione della liquidità (3 miliardi in meno) è possibile anticipare che a marzo 2024 il debito pubblico possa aver superato per la prima volta il muro dei 2.900 miliardi di euro.

Nel mese di febbraio la Banca d'Italia ha ridotto di 1,5 miliardi di euro il portafoglio di titoli di stato, fermandosi al 28,5% del totale. In ripresa i titoli posseduti da investitori esteri (27,7%, 656 miliardi), mentre sale ancora al 13,8% quella degli investitori privati italiani (326,5 miliardi).

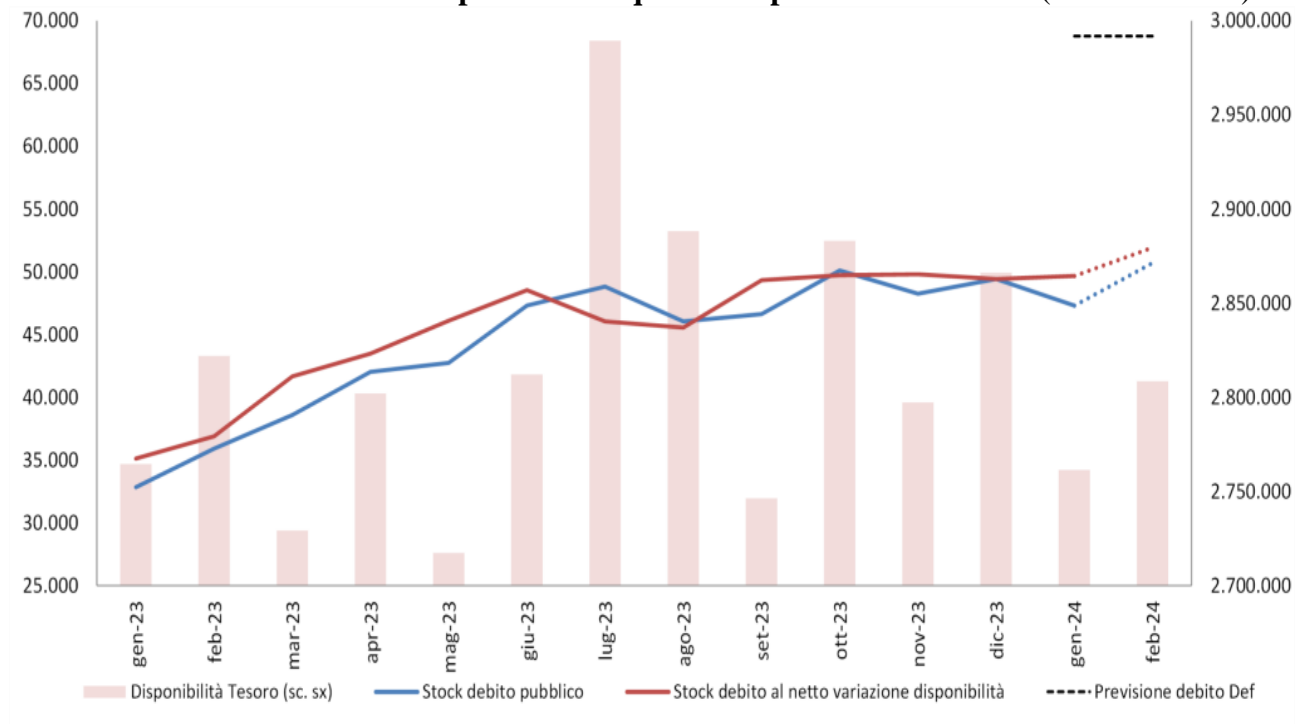
#####

Gennaio 2024

Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati (milioni di euro e valori percentuali)

	Gen 2023	Dic 2023	Gen 2024	Composiz. %
<i>Monete e Depositi</i>	210.895	199.357	194.253	6,8
<i>Titoli a breve termine</i>	109.175	119.751	117.924	4,1
<i>Titoli a medio-lungo termine</i>	2.174.649	2.258.340	2.253.827	79,1
<i>Prestiti IFM</i>	143.021	144.332	141.375	5,0
<i>Prestiti Istituzioni europee</i>	65.376	88.376	88.376	3,1
<i>Altre passività</i>	49.076	52.652	52.957	1,9
Stock di debito pubblico	2.752.191	2.862.808	2.848.712	100,0
<i>Fabbisogno P.A. (cumulato)</i>	2.811		2.897	
- di cui Stato	2.722		3.366	
- di cui Enti locali, Previdenziali	89		-469	
<i>Deposito Tesoreria</i>	34.694	49.937	34.216	
<i>Prestiti internazionali</i>	56.280	54.945	54.945	
- bilaterali	8.483	7.481	7.481	
- EFSF	33.509	33.176	33.176	
- ESM	14.288	14.288	14.288	

Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



A gennaio il debito pubblico è sceso a 2.848,7 miliardi, 14 in meno dello scorso mese. Il fabbisogno della pubblica amministrazione è negativo per quasi 3 miliardi di euro, un ammontare equivalente a quello di gennaio 2023.

Il livello della liquidità di tesoreria è sceso a 34 miliardi. Come già accaduto lo scorso anno, a inizio 2024 non si è provveduto alla ricostituzione delle scorte di liquidità, che consentono maggiori margini di manovra.

La Nota di aggiornamento dello scorso settembre ha fissato a 2.992 miliardi di euro il target del debito pubblico per il 2024 (linea nera tratteggiata).

Sulla base dei dati preliminari di febbraio del fabbisogno dello Stato (-16 miliardi) e della gestione della liquidità (7 miliardi in più) è possibile anticipare che a febbraio 2024 il debito pubblico crescerà a 2.871 miliardi di euro, il valore più alto di sempre.

Nel mese di gennaio la Banca d'Italia ha ridotto di oltre 5 miliardi di euro il portafoglio di titoli di stato, raggiungendo una quota del 28,9% del totale. Tornano a scendere i titoli posseduti da investitori esteri (27,4%, 653 miliardi), mentre sale ancora al 13,7% quella degli investitori privati italiani (325 miliardi).

#####